

LA CRISI GLOBALE
TENSIONE NEI CAMPI PUGLIESI

«Vorrei che con le nuove norme comunitarie si guardasse avanti
Maggiore flessibilità agli Stati membri»

«Serve meno burocrazia nell'euroriforma agricola»

L'ex ministro pugliese De Castro confermato all'Europarlamento

MARCO MANGANO

● «Meno burocrazia nell'euroriforma agricola». È il monito di **Paolo De Castro** (Pd), brindisino, già **ministro delle Politiche agricole**, alimentari e forestali, a qualche minuto dalla conferma alla presidenza della commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo.

Nella riforma dove vorrebbe fosse messo l'accento per evitare la débacle del settore? In Puglia c'è grande preoccupazione.

Sul futuro. Vorrei che con il provvedimento si guardasse avanti e si conferisse maggiore flessibilità agli Stati membri nell'applicazione.

Lei sostiene che la riforma della Pac offrirà maggiori strumenti per affrontare la crisi. A quali si riferisce?

Agli aiuti alle imprese, alle organizzazioni di produttori, ma anche ai fondi di stoccaggio e mutualistici, che non abbiamo rilevato nella proposta del commissario Dacian Ciolos. Occorre più semplicità.

La mazzata dell'Imu sui fabbricati rurali, con incrementi esponenziali della tassazione complessiva, per l'agricoltura è davvero l'ultima spiaggia? Per quale motivo il governo

non ha approfittato del decreto Mil-leproroghe per salvare le aziende?

C'è grande preoccupazione: per ragioni ignote, il ministero dell'Economia ha cambiato posizione, spiazzando il governo. Mi auguro che ci sia un ripensamento: non si possono trattare i fabbricati rurali come una semplice proprietà.

Il decreto sulle liberalizzazioni la convince?

Si iniziano a intravedere misure a favore del settore: il provvedimento contiene norme importanti riguardo al rapporto con la grande distribuzione. Abbiamo bisogno di una norma che consenta agli agricoltori di incassare il prezzo entro 30 giorni, per i prodotti freschi, e entro 60 per gli altri.

Le quotazioni dei terreni agricoli sono in caduta libera. Qualcuno pensa che gran parte delle responsabilità siano del governo. È così?

Con il nuovo sistema di redistribuzione degli aiuti, la nuova Pac darà una spinta positiva.

Veniamo ai blocchi dei tir: si teme che i prezzi dei prodotti agroalimentari possano impennarsi. La speculazione è in agguato.

C'è questo pericolo, ma spero che venga scongiurato. I fenomeni di protesta rischiano di creare tensione.

